

Retribuzione Risultato e residui Fondi diversi anno 2014 - Area Dirigenza

Modulo II

(Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione di compatibilità) con in vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie-risultati attesi-altre informazioni utili)

Punto a) *(illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo)*

In data 03/07/2017 è stato siglato il verbale d'Intesa con le Organizzazioni Sindacali dell'Area della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e APT avente ad oggetto "Riconoscimento della Retribuzione di risultato anno 2014".

Detta intesa e' raggiunta in forza della previsione dell'art. 4 comma 2 punto 3 del CCNL 1998/2001 Area dirigenza (Contrattazione collettiva Integrativa).

Punto b) *(Quadro di sintesi delle risorse utilizzate)*

Le risorse da utilizzare per l'anno 2014 sono date dall'importo di euro **508.680,06** ovvero dalla somma dei fondi della Retribuzione di risultato anno 2014, nonché di € **186.241,60** derivanti dai residui 2014 del fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e del fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità struttura complessa.

Per quanto concerne le modalità di utilizzo dei fondi della Retribuzione di Risultato, l'Azienda nel regolamento di cui alla deliberazione n. 203/2012 all'art. 5 ha previsto parametri in relazione agli incarichi affidati (o ai dipendenti senza incarico), che comportano la determinazione della quota base sulla quale incide il punteggio riportato nella scheda di valutazione finale, nonché la eventuale riduzione in relazione alle assenze, usufruite a vario titolo.

Punto C) (effetti abrogativi impliciti)

Non pertinente

Punto D) (Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa)

Si da' atto che l'Amministrazione con deliberazione n. 203 del 15 febbraio 2012 ha adottato il "Regolamento per la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti e del comparto" e le allegate schede di valutazione individuale".

Si è ritenuto di procedere ad una valutazione da parte dei Valutatori e da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 2 commi b e c del citato regolamento. La suddetta valutazione rappresenta una fase volta a monitorare l'andamento della performance organizzativa ed individuale.

Si precisa che sulla quota di risultato teorica, calcolata secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 5 tabella 2 del regolamento per la valutazione del personale, il Servizio personale applicherà le eventuali riduzioni previste dall'art 5 comma 6 del citato regolamento.

Retribuzione Risultato e residui Fondi diversi anno 2014 - Area Dirigenza

Punto E) *(Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Punto F) *(Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale)*

L'Amministrazione ha ritenuto di dover coinvolgere tutte le unità operative aziendali ed il personale delle stesse ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione alle Direzioni aziendali ed a loro volta declinati ai dirigenti di struttura unitamente a quelli diretti ad un costante miglioramento degli standard aziendali e della qualità dei servizi erogati nel rispetto degli strumenti di programmazione gestionale e con il fine di valorizzare le risorse umane esistenti.

Punto G) *(Altre informazioni)*

Nulla da esporre

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autochiarazione relative agli adempimenti di legge

03/07/2017

2014

Data di sottoscrizione

Periodo temporale di vigenza

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica: Direttore Area socio Sanitaria, Responsabile del Servizio Personale, Posizione organizzativa Servizio Personale. Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione: CGIL, -- Dir. Medica, UIL - Dir. Sanitaria, SINAFI, ACOI, FASSID AUPI, AARO, ANAAO, DIRER SIDIRSS.

Soggetti destinatari

Personale Aree Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Utilizzo delle risorse del fondo della Retribuzione di Risultato e per la qualità delle prestazioni individuali ai sensi degli artt. 52, CCNL 1998/2001 aree Dirigenza Medic-Veterinaria, Sanitaria e PTA.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

Con delibera n. 1076/c del 13/07/2016 è stata aggiornato il piano della performance 2014-2015 -2016.

Con Deliberazione n° 39 del 13 gennaio 2014, è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

L'obbligo di pubblicazione è stato assolto per quanto concerne il comma 8 lettere c,d,e,f,g,h,i.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.

La (CIVIT) con Deliberazione n. 113/2010 del 28/10/2010 ha chiarito che, "alla luce degli artt. 16 e 31 del D. Lgs. n° 150/2009, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale non rientrano tra le Amministrazioni tenute a dare applicazione alle disposizioni dei titoli II e III, in attesa dell'adeguamento degli ordinamenti degli enti territoriali salva la diretta applicazione dell'art. 11" in materia di trasparenza. Inoltre che la succitata Commissione con propria Deliberazione n. 6/2011, ha precisato che "in caso di mancato adeguamento entro il 31 dicembre 2010 degli ordinamenti degli enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamate dal comma 2 dell'art. 16 comma 1 dell'art. 31 del d. Lgs. 150/2009, debbano trovare applicazione soltanto gli art. e i commi ivi richiamati, salva la facoltà degli enti di operare una più ampia applicazione". La Regione Autonoma della Sardegna, alla data odierna non ha ancora emanato leggi regionali finalizzate ad adeguare il proprio ordinamento alle previsioni del D. Lgs. 150 del 2009 in ossequio agli artt. 16 comma 3 e 31, comma 4; L'Azienda ha tuttavia ravvisato la necessità, di garantire le funzioni di verifica da parte del Nucleo di Valutazione Aziendale

Eventuali osservazioni: